

Dalla parte di (quasi) tutti gli animali

Di Giulia Innocenzi

Collaborazione Greta Orsi e Giulia Sabella

Immagini Fabio Martinelli

Ricerca immagini Tiziana Battisti

Puntata Report del 02/02/2025

20/05/2017 – PRESENTAZIONE MOVIMENTO ANIMALISTA

SILVIO BERLUSCONI – GIÀ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

I cani hanno dato i baci con la lingua agli agnelli, e adesso la mattina alle 7 io vado a spasso nella bellezza del mio parco di Arcore con un seguito di 13 straordinari animali.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Era il 20 maggio 2017 e a Milano Silvio Berlusconi inaugurava la nascita del Movimento animalista, il primo partito dedicato agli animali fondato da Michela Vittoria Brambilla. Dopo qualche mese, la prima grande manifestazione a Roma.

08/07/2017 - MANIFESTAZIONE MOVIMENTO ANIMALISTA

Animali liberi, animali liberi, animali liberi.

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA

Oggi è la prima discesa in piazza del Movimento animalista. Non vogliamo più delegare a nessun partito, a nessun movimento politico, a nessun altro, la rappresentanza di questi temi, il rispetto degli animali e dei loro diritti.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Centinaia di sostenitori in piazza, molti di loro arrivati a Roma con dei pullman che, a quanto risulta dai documenti di cui siamo entrati in possesso, sono stati pagati dalla Leidaa, la onlus di Michela Brambilla. Viaggio Lecce Roma e viceversa; Isola Del Liri, Roma, Isola Del Liri; pullman per attivisti di Avellino e Benevento; pullman da Sondrio, da Viterbo, Teramo e Pescara, per un totale di 7.336 euro. Anche la manifestazione di lancio di Milano è stata finanziata dalla Leidaa con 2.196 euro per l'allestimento audio e luci, e altri 700 euro sono stati destinati alla registrazione del movimento animalista e al montaggio di un evento a Torino.

DA REPORT DEL 02/02/2025

GIULIA INNOCENZI

Può un'organizzazione di volontariato destinare i soldi a un partito politico?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Vabbè, ma scusi, che domande mi fa?

GIULIA INNOCENZI

Perché abbiamo trovato queste fatture con finanziamenti di eventi del Movimento animalista.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Un'associazione deve occuparsi dell'oggetto dell'associazione. Qual è il notaio che fa un'associazione a favore degli animali e nell'oggetto sociale dice: favoriamo un partito politico. Non ha senso. Non ha senso! Anzi, è vietato, perché lo statuto dice che possono fare certe cose, tutto quello che non è previsto nell'oggetto sociale è vietato.

**20/01/2018 ASSEMBLEA MOVIMENTO ANIMALISTA
MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA**

Grande presidente! Ti stavamo aspettando. Qui tu hai tutti i tuoi dirigenti regionali e nazionali.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Il 20 gennaio 2018 la parlamentare raduna i dirigenti del Movimento animalista al cospetto di Silvio Berlusconi. In vista delle elezioni politiche, fa il grande annuncio.

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA

Noi oggi decidiamo di sostenere Forza Italia e di mettere i nostri candidati nelle tue fila perché noi crediamo in te.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Silvio Berlusconi accoglie la proposta di candidare i dirigenti del Movimento animalista nelle liste di Forza Italia con grande entusiasmo.

SILVIO BERLUSCONI – GIÀ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Stasera date il doppio della razione giornaliera ai vostri gattini e ai vostri animali perché così anche loro si accorgono che c'è una novità e che hanno il vecchio Silvio con loro.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

E anche il service per la diretta video di questo evento è stato pagato dalla Leidaa. L'onlus della Brambilla ha finanziato anche altri due eventi del Movimento animalista a febbraio e a maggio del 2018 e un altro a settembre del 2019, per un totale di 43.429 euro, a cui vanno aggiunte anche le spese per le stampe di bandiere e tessere del partito.

GIULIA INNOCENZI

Quindi l'associazione di volontariato per gli animali Leidaa finanziava il partito della Brambilla, Movimento animalista, attraverso il pagamento di eventi e altre spese?

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Sì, esatto. Il Movimento animalista faceva un evento, non riusciva a pagarlo, così interveniva la Leidaa chiedendo di fatturare all'associazione anziché al partito. Era la Leidaa che aveva i soldi.

GIULIA INNOCENZI

Il Movimento animalista era senza cassa?

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Era un partito appena nato, non prendeva finanziamenti da nessuno, neanche Berlusconi gli dava niente. All'inizio i sondaggi lo davano all'1,5%, poi il Movimento animalista è fallito, alle politiche del 2018 era stata eletta solo la Brambilla, con Forza Italia.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Ma dalle fatture in nostro possesso risulta anche il pagamento dei domini di siti riferiti alla galassia berlusconiana, come quello del Popolo della libertà, Pdl lecco, Forza Italia Lecco, dei Circoli della libertà, e tanti altri siti che nulla hanno a che vedere con l'associazione degli animali ma che la onlus ha comunque dovuto pagare, per un totale di 19.314 euro.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Essendo un'associazione di volontariato, di utilità sociale, no? I soldi che entrano non sono tassati, no? Ma se vengono destinate altrove dovrebbero essere tassati.

GIULIA INNOCENZI

Quindi c'è anche un beneficio fiscale in questa operazione di usare i soldi della Leidaa per finanziare eventi di un partito politico.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Beh, un beneficio fi... Fa schifo `sta roba, scusi eh!

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

E l'associazione animalista si è dovuta fare carico anche delle spese per il fotografo che ha immortalato l'apertura della campagna elettorale con Michela Brambilla e il presidente Berlusconi, la presentazione della nuova sede di Forza Italia a Lecco, la conferenza stampa con Galliani e l'aperitivo con l'attuale presidente della Regione Lombardia Fontana, prestazioni tutte dettagliate nella nota lavori ma che magicamente scompaiono nella fattura, pagata dalla Leidaa, che ha come oggetto un più generico "servizi fotografici". E la Leidaa ha dovuto farsi carico anche di alcune spese per la trasmissione tv della Brambilla Dalla parte degli animali

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Non sappiamo esattamente in cosa spende questa associazione. Sappiamo che più di 400 mila euro vanno nei costi per il personale, Che francamente non è proprio poco, eh. Ma cosa deve fare tutto questo personale?

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Nel 2019 Michela Brambilla ha partecipato alla fiera Zoomark a Bologna, dedicata al cibo per animali domestici. Canale 5 l'ha intervistata in veste di parlamentare e presidente dell'Intergruppo per i diritti degli animali su alcuni provvedimenti fiscali, ma l'intervista avveniva proprio davanti allo stand dei prodotti destinati agli animali da compagnia dell'azienda Io veg, di proprietà del marito della Brambilla e oggi nelle mani di una fiduciaria. E alla fiera erano presenti anche dei lavoratori dell'associazione animalista.

GIULIA INNOCENZI

Alla fiera cosa dovevate fare?

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Promozione dei prodotti di Io veg lì allo stand.

GIULIA INNOCENZI

Ma, come dipendenti eravate pagati dalla Leidaa?

LAVORATORE LEIDAA ONLUS – LEGA ITALIANA DIFESA DEGLI ANIMALI E AMBIENTE

Sì, anche l'albergo per andare alla fiera era pagato dalla Leidaa. Tutti noi facevamo altri otto lavori. Io veg, Movimento animalista, segreteria personale della Brambilla... La Leidaa faceva da cassaforte un po' per tutto.

GIULIA INNOCENZI

Onorevole ho delle documentazioni importanti, rispetto alla sua associazione. Onorevole, sarebbe importante che rispondesse, ho la documentazione qui con me.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Il nostro servizio ha scatenato un terremoto. Mentre Maurizio Lupi, leader di Noi moderati, il gruppo parlamentare di cui fa parte Michela Brambilla, la difende a spada tratta...

MAURIZIO LUPI - PRESIDENTE NOI MODERATI

Non mi piace questo modo di fare giornalismo, in ogni caso mi sembra che l'onorevole Brambilla su questi temi abbia sempre agito con serietà e autorevolezza.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

L'Intergruppo per la difesa dei diritti degli animali, di cui Brambilla è presidente, si è spaccato. La prima ad andarsene è stata la deputata del Pd Eleonora Evi. E non solo per quanto emerso a Report.

ELEONORA EVI - DEPUTATA PARTITO DEMOCRATICO

Questo intergruppo si riuniva veramente praticamente pochissimo e la sua efficacia francamente mi sento di dire è stata praticamente nulla.

GIULIA INNOCENZI

E cosa avete fatto in questi incontri?

ELEONORA EVI - DEPUTATA PARTITO DEMOCRATICO

Erano incontri molto brevi. Ricordo l'ultimissimo, è durato sì e no cinque minuti. È molto diverso da ciò che accade a livello europeo, dove ho avuto esperienza, lì c'erano agende regolari nel tempo, momenti di studio, di approfondimento, audizione di esperti, di associazioni, e poi un coordinamento dei lavori.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Dopo Eleonora Evi, a fronte della richiesta caduta nel vuoto a Michela Brambilla di un passo indietro dal suo ruolo di presidente, hanno lasciato in blocco anche i

parlamentari dei 5 stelle. Pubblicamente la Brambilla non si è ancora espressa. Ha parlato invece internamente, ai dirigenti della Leidaa, attraverso la chat di cui siamo entrati in possesso. Definisce il servizio "un volgare attacco politico dei 5 stelle" e definisce noi di Report i loro "camerieri" e risponde punto su punto alle spese "allegre" della Leidaa. Dei 7.515 euro pagati dall'associazione animalista per l'auto blu della Brambilla per i suoi spostamenti in veste di parlamentare a Roma dice: "Ma di cosa parliamo? Dovremmo muoverci solo in bicicletta?". Delle fatture pagate all'albergo 5 stelle lusso Principe di Savoia, uno dei più esclusivi di Milano, compresa anche una notte in cui risulta aver soggiornato la stessa Brambilla con cena in camera per la modica cifra di 3.290 euro, risponde: "Dovremmo fare gli eventi alla pensione Mariuccia"?. E ancora, sulla sede dell'associazione animalista, che si trova in pieno centro e il cui affitto si aggira intorno ai 3 mila euro al mese, chiede: dovremmo "prendere la sede nelle periferie bronx di Milano" o "in un centro sociale?" E difende le bottiglie acquistate per 140 euro l'una, perché è meglio "regalare ai nostri una bottiglia di vino buono invece del Tavernello". E sulle fatture pagate dalla Leidaa per il giardino privato della parlamentare, la Brambilla rilancia: non si trattava del suo "prato di casa", bensì degli alberi del Cras, il Centro recupero animali selvatici, che cadevano sui recinti. Peccato che il Cras abbia visto la luce nel 2021 mentre le fatture per la potatura piante risalgono al 2019 e una persino al 2017. E sul cane in cerca di una famiglia Liam, costretto insieme alle volontarie a tornare a casa perché la Brambilla aveva abbandonato il set della trasmissione tv Dalla parte degli animali pur di non rispondere alle nostre domande, chiosa: "Una finta scenetta, costruita da loro".

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Che cosa ha scoperto Giulia? Che chi donava all'associazione della Brambilla, la Leidaa insomma pensava di adottare un cane in realtà rischiava di adottare un parlamentare. Michela Vittoria Brambilla, ex Forza Italia, unica parlamentare eletta nel Movimento animalista che ha fondato lei stessa, oggi appartiene al Gruppo Noi Moderati di Maurizio Lupi. Ma è anche a capo di un Intergruppo parlamentare con sensibilità animaliste. Però dopo la nostra denuncia hanno chiesto le dimissioni, chiarimenti, lei muta. E' uscito dal gruppo, è uscita la parlamentare del Pd Eleonora Evi, tutti i componenti dei 5 Stelle e poi, insomma, c'è stato anche chi ha presentato ben tre esposti presso la procura. Tra questi c'è anche l'Assofido, un'associazione che aderisce al Codacons. Insomma, la Brambilla gestisce anche una trasmissione su Mediaset. Mediaset non contribuisce con un euro. La gestisce da sola, raccoglie i soldi degli sponsor, oltre ai privati Report ha scoperto che c'è anche Enci, l'ente che dovrebbe tutelare le razze canine, sulla quale la Brambilla dovrebbe anche vigilare; tuttavia, ha sponsorizzato la trasmissione per 460 mila euro. Poi la nostra Giulia Innocenzi ha anche scoperto che sponsorizzazioni arrivavano anche dagli enti locali, le regioni: con 40 mila euro l'Abruzzo, la Toscana; 60 mila euro l'Emilia-Romagna, il Piemonte e poi Lombardia, Liguria e Marche ma non sappiamo quanto perché non hanno voluto dircelo. Ora, tutti questi soldi poi vanno sommati a quelli che raccoglie con la sua onlus e anche lì, abbiamo scoperto arrivano soldi da enti locali. Solo nel 2023 ben oltre 600 mila euro poi altri centinaia di migliaia di euro arrivavano da raccolte fondi, donazioni, dal 5 per mille. Per statuto avrebbe dovuto spenderli solo per il benessere animale. E invece la nostra Giulia ha potuto vedere fatture in base alle quali questi soldi venivano spesi per sistemare il suo giardino, per andare in giro con l'auto blu, nelle sue attività parlamentari, per acquistare bottiglie di champagne, soggiorni

in alberghi di lusso e anche per le campagne elettorali. Ora, poi quando si trattava di intervenire invece sui cani che avevano bisogno, su quei rifugi per gli animali, come si è comportata la Brambilla?

GIULIA INNOCENZI

Com'è entrata in contatto con la Leidaa?

OPERATRICE RIFUGIO PER CANI

La Leidaa è entrata in contatto con me nel 2018, 2019 per chiedermi aiuto per lasciare dei cani nel rifugio dove lavoro, per trovare adozione a questi cani.

GIULIA INNOCENZI

Per lasciarle i cani dovevano pagarle un rimborso spese per i cani.

OPERATRICE RIFUGIO PER CANI

Allora erano sui 120, attualmente sono sui 150 euro

GIULIA INNOCENZI

Al mese, a cane

OPERATRICE RIFUGIO PER CANI

A cane

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

La collaborazione fra la Leidaa e il rifugio per cani finisce però nel gennaio 2023, perché negli ultimi due anni l'associazione della Brambilla non paga più le fatture, e prendevano tempo con una serie di motivazioni.

OPERATRICE RIFUGIO PER CANI

L'onorevole non sbloccava i soldi, che c'erano altre priorità, mi è stato detto anche che i dipendenti spesso non venivano pagati. Io sono a conoscenza di altre strutture che erano tutti più o meno nella mia stessa situazione.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

A fronte della minaccia di rendere pubblica la questione, il rifugio è riuscito a farsi pagare dalla Leidaa una parte del debito, che ammontava sui 18 mila euro, lasciando scoperti 6 mila euro. Per fare adottare i cani, in quel rifugio era stata anche la trasmissione Tv della Brambilla, Dalla parte degli animali.

OPERATRICE RIFUGIO PER CANI

Che non rifarei mai più!

GIULIA INNOCENZI

Perché?

OPERATRICE RIFUGIO PER CANI

La trasmissione è stata girata da noi a maggio, in televisione è andata a novembre. Avevamo fatto vedere una cagnolina anziana, che poi è anche deceduta. Quindi quando poi hanno chiamato e noi abbiamo detto: guardi che la cagnolina è deceduta, ci hanno detto: ma come attualmente è in trasmissione! Venivano messi cani anche che magari avevano anche proprietari.

GIULIA INNOCENZI

Ma come? Ma come? Cioè dicevano: potete adottare questo cane, ma era un cane già con un proprietario?

OPERATRICE RIFUGIO PER CANI

Sì, però poi tanto comunque quando magari qualcuno veniva contattato, diceva: il cane è già andato in adozione.

GIULIA INNOCENZI

E perché veniva scelto il cane che aveva già il proprietario?

OPERATRICE RIFUGIO PER CANI

Perché magari era un cane bello, un cane particolare e quindi faceva comunque audience.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Ma Report è entrata in possesso della documentazione che riguarda un'altra vicenda, legata a una società che si chiama Blue Line.

GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

È una normale società commerciale, o meglio una società di trading, nel senso che compra pesce, vende pesce, e non vede il pesce. Nel senso che non è che c'ha, il pesce va dal pescatore, dalla fabbrica del pesce direttamente alla grande distribuzione perché opera con le grandi distribuzioni. Quindi puro commercio secco.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

La Blue Line opera da 25 anni nel commercio di salmone affumicato e gamberi con la grande distribuzione, come Esselunga, Conad e Iper. Dal 2018 al 2021 ha registrato forti tassi di crescita, passando da più di 8 milioni a oltre 23 milioni di euro. Ma poi il vento cambia.

IMPRENDITORE

Ho cominciato a lavorare con la Blue Line circa due o tre anni fa, mi avevano chiesto la fornitura per l'imballaggio dei salmoni. Però con loro ho lavorato solo un anno.

GIULIA INNOCENZI

Perché?

IMPRENDITORE

Perché non pagavano. Mi devono qualcosa come una decina di migliaia di euro.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Sono diversi gli imprenditori che vantano un credito con la Blue Line: il debito totale della società supera i 9 milioni di euro, a fronte di un attivo di poco più di un milione.

GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Ma... Secondo quanto riferiscono questi del tribunale entra in crisi perché da una parte arriva il Covid, da un'altra parte perde una grossa commessa con l'Esselunga, che pesava per 5 milioni di euro.

GIULIA INNOCENZI

I gamberetti

**GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

I gamberetti, sì. Va fuori equilibrio, a questo punto non ce la fa più. Non riesce più a pagare.

GIULIA INNOCENZI

Quindi i fornitori che devono avere i soldi dalla Blue Line...

**GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

No, non prenderanno praticamente niente.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

E dalla documentazione di cui siamo entrati in possesso, notiamo degli intrecci societari che ci fanno venire più di qualche sospetto.

IMPRENDITORE

Pensa che è stato un ex dirigente della Blue Line a dirmi che dietro c'era la Brambilla.

GIULIA INNOCENZI

La Brambilla?

IMPRENDITORE

Sì, sì, l'onorevole Brambilla. La Brambilla è la regina delle scatole cinesi, chi ci lavora dentro lo sa che a gestire l'azienda c'era lei. Ma ha un sacco di prestanome.

**GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

Secondo quanto riferisce l'ausiliario del tribunale fallimentare c'è un gruppo che coinvolge una Longway, una Panafood, oltre la Blue Line, Prime group, una Mediainvest, cioè tutti controllati, apparentemente, da una persona fisica, come capogruppo.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Fra le società che hanno aiutato l'azienda di salmoni spunta la Lion Project, riferibile alla signora Brambilla. E in passato la parlamentare era direttamente nella proprietà della stessa Blue Line.

**GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

Diciamo che la famiglia Brambilla non mi sembra che abbia ufficialmente una struttura di controllo societario o di controllo gestionale in questo gruppo. Vedo delle società fiduciarie, ecco, in alcune società del gruppo.

GIULIA INNOCENZI

A cosa servono le fiduciarie?

**GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

A coprire i proprietari effettivi.

IMPRENDITORE

Tutti nel mondo del salmone affumicato lo sanno che nel business c'è lei.

GIULIA INNOCENZI

E perché non vuole figurare?

IMPRENDITORE

Perché è un'animalista. Scusami, i pesci cosa sono?

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

Da parlamentare Michela Brambilla da anni si batte per una dieta vegetariana o vegana.

15/08/2015 – SANA2015

MICHELA BRAMBILLA - DEPUTATA

Ho preparato due proposte di legge che ho depositato alla Camera dei deputati per promuovere la scelta veg in tutte le mense pubbliche, dagli ospedali alle scuole.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

E pubblicamente rivendica la scelta di una alimentazione priva di sofferenza animale

28/10/2013 – IO-VEG RISPETTO LA VITA

MICHELA BRAMBILLA - DEPUTATA

Poi vi è anche una coerenza di fondo no, perché non è che si può pensare di amare gli animali e poi ucciderli.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

E nel 2017 dà il via insieme al marito a una società che si chiama Io veg, che si occupa di prodotti alimentari "esclusivamente vegetariani o vegani" ed è oggi amministrata da Roberto Cavallo, il braccio destro di Michela Brambilla. Anche Io veg risulta nelle mani di una fiduciaria e fra le attività secondarie, incredibilmente, c'è "il commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi".

**GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

E vabbè... È vietato?

GIULIA INNOCENZI

No, però è un po' strano no? Se per statuto hai il vegetariano e poi vendi pesce?

**GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE
DELL'ECONOMIA**

Pecunia non olet, no? Partiamo da questo presupposto.

GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO

E dal bilancio risulta che vende bene, visto che nel 2023 ha superato i 6 milioni di ricavi. E troviamo Io veg anche fra i creditori della Blue Line, l'azienda del salmone affumicato e dei gamberetti. Che sarebbe andata in crisi anche nel tentativo di salvare un'altra società del gruppo, la Prime group, con un finanziamento da oltre tre milioni di euro. Anche Silvio Berlusconi, come riporta un articolo de La Stampa, concesse una fideiussione da due milioni e mezzo di euro, proprio per salvare il gioiellino della famiglia Brambilla, la Prime Group spa. Il patto fra i due era che la fideiussione non venisse mai incassata, ma il socio della Brambilla tradisce il patto e usa quei soldi.

LAVORATORE LEIDAA

Per questa fideiussione incassata la Brambilla ha litigato con Marta Fascina, la fidanzata di Berlusconi, e con altri di Forza Italia. E infatti Berlusconi ha dovuto mandarla via.

GIULIA INNOCENZI

Però è riuscita comunque a farsi eleggere alle ultime elezioni?

LAVORATORE LEIDAA

Sì. Inizialmente doveva passare con la Meloni, ma la lobby dei cacciatori ha fatto muro, hanno detto che se c'era lei toglievano l'appoggio a Fratelli d'Italia. Allora è stata candidata a Gela da indipendente di centrodestra, e una volta eletta è passata con Maurizio Lupi.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Dalla parte degli animali tranne che per i salmoni e i gamberetti. Ecco, sui quali si può anche fare profitto, se lo fa lei però bisognerebbe avere la certezza, bisognerebbe capire chi c'è dietro quei prestanomi, quelle fiduciarie. Ora lei che dice che non si può amare gli animali se poi li uccidi, lei che disquisisce e propone diete vegetariane o vegane, anche attraverso la sua onlus. Il paradosso qual è? Che questi gamberetti e salmoni potrebbero essere anche transitati attraverso la società Io Veg, una società che si occupa, per statuto, di promuovere cibo vegetariano o vegano. Ora, c'è anche un'altra società, la Prime Group che sarebbe sopravvissuta grazie a una fidejussione di 2,5 milioni di euro che era stata concessa da Silvio Berlusconi però a un patto: che non venisse incassata. Questo patto è stato infranto e sarebbe costato alla Brambilla l'uscita da Forza Italia. Infatti, nelle ultime elezioni, nel 2022 si è candidata in maniera indipendente però nelle liste del centro destra a Gela dove ha dovuto però promettere di non fare una campagna elettorale animalista contro la caccia perché proprio in quel bacino di utenza di elettori pescano Fratelli D'Italia e Lega. Ora, però la Brambilla dovrebbe fare chiarezza, dire se c'è lei dietro gli affari dei salmoni e i gamberetti perché è in parlamento da 16 anni, è stata ministra. La gente che l'ha votata l'ha votata perché ha creduto nella sua sincera passione da investire sulla difesa degli animali. Noi abbiamo documentato come i soldi donati alla sua onlus invece sono stati spesi per viaggiare in auto blu, per cene e soggiorni di lusso, per il suo giardino, finanche nelle campagne elettorali, ecco. Ora la Brambilla dovrebbe dire la sua, dovrebbe dare spiegazioni invece nella chat dell'associazione ha detto che è tutto a posto, ecco, per noi invece non è a posto nulla.